



Camera di Commercio
Enna



***Relazione sui risultati conseguiti in riferimento al piano di
razionalizzazione
di società e partecipazioni societarie dell'Ente***

Allegato alla Deliberazione Commissariale n. 8 del 23.03.2016



Indice

Premessa

A) La situazione rappresentata nel piano di razionalizzazione

B) Risultati raggiunti

B1) le società inserite ex novo nel piano di razionalizzazione

B2) le partecipazioni societarie già in corso di dismissione ed inserite nel piano

B3) le ulteriori tipologie societarie presenti nel piano

C) Conclusioni



Premessa

Obiettivo del presente documento è quello di rendicontare in modo organico i risultati conseguiti con riguardo alla pianificazione degli interventi di razionalizzazione di società e partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute dall'ente camerale, così come richiesto dall'articolo 1, commi 611 e ss della legge n° 190/2014 (c.d. legge di stabilità 2015).

La rendicontazione prende le mosse da quanto rappresentato nel piano operativo di razionalizzazione delle suddette partecipazioni, approvato in data 21 dicembre 2015 e trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, oltre che pubblicato nel portale dell'Amministrazione.

Il piano ha definito in modo organico gli interventi finalizzati a tale razionalizzazione, le modalità e i tempi di attuazione, nonché l'esposizione in dettaglio dei risparmi da conseguire.

In coerenza con tale impostazione, la presente relazione evidenzia i risultati conseguiti rispetto a quelli annunciati, con riferimento alla situazione al 31 dicembre 2015, così come richiesto dalla normativa sopra richiamata, ed agli eventuali aggiornamenti intervenuti fino alla data della sua approvazione.



A) La situazione rappresentata nel piano di razionalizzazione

Alla data di approvazione del piano erano riconducibili alla Camera di Commercio di Enna le seguenti tipologie di partecipazione societaria:

1. Società per le quali era già stata valutata precedentemente all'entrata in vigore della norma, l'opportunità di dismissione delle quote: TecnoServiceCamere S.C.P.A. e Uniontrasporti S.C.A.R.L.
2. Società per le quali sussistevano i presupposti per il mantenimento delle quote: Infocamere S.C.P.A., Borsa Merci Telematica S.C.P.A., ISNART S.C.P.A., Sistema Camerale Servizi S.R.L., JobCamere S.R.L., IC Outsourcing S.C.R.L..
3. Società per le quali si avviava la procedura di dismissione delle quote: Distretto Tecnologico Energia ed Edilizia Sostenibile S.C.R.L., Distretto Unico Regionale dei Cereali SWB S.C.R.L..

Per la visione del quadro completo delle partecipazioni sopra elencate, in particolare con gli esiti delle valutazioni condotte sulle singole società, i criteri seguiti e le motivazioni, si rimanda al piano approvato e trasmesso alla Sezione regionale della Corte.



B) Risultati raggiunti

B1) società inserite ex novo nel piano di razionalizzazione

Riguardo alle società per le quali nel piano è stata espressa la volontà di avviare la procedura di dismissione delle quote di partecipazione:

- Distretto Tecnologico Energia ed Edilizia Sostenibile S.C.R.L.

Con propria deliberazione n. 13 del 21.12.2015 il Commissario ad Acta pro tempore ha avviato la procedura di dismissione del Conferimento di Capitale incaricando il Segretario Generale di ogni ulteriore attività amministrativa e contabile conseguente.

Con nota prot. 812 del 19.02.2016 Il Segretario Generale ha comunicato al Distretto Tecnologico il recesso ai sensi dell'art. 12 dello Statuto Societario.

Sulla base delle previsioni statutarie la dismissione si concretizzerà in data 17.08.2016.

- Distretto Unico Regionale dei Cereali SWB S.C.R.L.

Con propria deliberazione n. 13 del 21.12.2015 il Commissario ad Acta pro tempore ha avviato la procedura di dismissione del Conferimento di Capitale incaricando il Segretario Generale di ogni ulteriore attività amministrativa e contabile conseguente.

Con nota prot. 563 del 09.02.2016 Il Segretario Generale ha comunicato al Distretto Tecnologico il recesso ai sensi dell'art. 12 dello Statuto Societario.

Sulla base delle previsioni statutarie la dismissione si concretizzerà in data 07.08.2016.



B2) le partecipazioni societarie già in corso di dismissione ed inserite nel piano

Quanto alle partecipate per le quali era già stata valutata l'opportunità di dismissione delle quote antecedentemente alla stesura del piano, la situazione ad oggi maturata è la seguente:

- Uniontrasporti S.C.A.R.L.

Decorso il termine previsto dallo Statuto Societario, Uniontrasporti S.C.A.R.L. con nota prot. 68/14, ha confermato il recesso della Camera a far data 26.06.2015 e fissato il rimborso della quota consortile considerando il patrimonio netto risultante dal bilancio consuntivo 2013.

- TecnoServiceCamere S.C.P.A.

A causa del ritardo nell'approvazione del piano (21.12.2015) non è stato possibile procedere con la pubblicazione del bando d'asta pubblica per la cessione della partecipazione societaria. L'Amministrazione sta predisponendo il bando che sarà pubblicato nei prossimi giorni.

B3) le ulteriori tipologie societarie presenti nel piano

Si tratta, in particolare di Società per le quali sussistono i presupposti per il mantenimento delle quote:

- Infocamere S.C.P.A., società in house per la quale non è venuto meno il nesso di strumentalità che aveva portato all'ingresso nel capitale sociale;
- Borsa Merci Telematica S.C.P.A., quale società che svolge servizi di interesse economico generale ex art. 2 l. n° 580/1993 e s.m.i. e D.M. 6 Aprile 2006 n. 174;



- ISNART S.C.P.A., società in house per la quale non è venuto meno il nesso di strumentalità che aveva portato all'ingresso nel capitale sociale;
- Sistema Camerale Servizi S.R.L., società in house per la quale non è venuto meno il nesso di strumentalità che aveva portato all'ingresso nel capitale sociale;
- IC Outsourcing S.C.R.L., società in house per la quale non è venuto meno il nesso di strumentalità che aveva portato all'ingresso nel capitale sociale;
- JobCamere S.R.L., società in house per la quale non è venuto meno il nesso di strumentalità che aveva portato all'ingresso nel capitale sociale.

C) Conclusioni

A margine della relazione che si produce, si rende necessario rappresentare la posizione particolare che, nell'ambito delle partecipazioni detenute dall'Ente, rivestono alcune Società di rilevanza nazionale, nelle quali la partecipazione risulta frazionata tra un numero significativo di Camere di commercio e nelle quali è presente anche Unioncamere, Ente di rappresentanza delle Camere stesse.

Si tratta di Società per le quali fu a suo tempo compiuta una scelta collegiale tra gli Enti camerali in ordine alla loro costituzione, quali supporti specializzati negli ambiti di servizio a più diretto impatto verso le imprese.

Il loro numero si è ridotto in questi anni, ma ve ne sono comunque alcune che continuano ad operare.

Un peso decisivo sul loro mantenimento o meno – al di là delle previsioni che saranno contenute nel decreto legislativo delegato di riordino delle società



Camera di Commercio
Enna



pubbliche sarà esercitato dalla riforma che interesserà l'ordinamento delle Camere di Commercio.

E' alla luce dei contenuti che tale riforma avrà su funzioni e *mission* istituzionali delle Camere che, naturalmente, potranno essere formulate valutazioni più compiute sulla strumentalità e, quindi, sul mantenimento o meno di tali entità societarie.

IL COMMISSARIO AD ACTA

f.to arch. Francesco Raja